



## REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E AMBIENTE  
IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge 17/08/1942, n.1150 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge 05/08/1978, n. 457 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 1978, n.71 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità, D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il piano regolatore generale del Comune di Palermo approvato con decreto dirigenziale n. 124 del 13/03/2002 e successivo decreto n. 558 del 29/7/2002;

**VISTA** la nota prot. n. 1892685 del 28/11/2016, di trasmissione della delibera consiliare n. 558 del 15/11/2016, avente oggetto: “*Lavori di ampliamento e di razionalizzazione della rete fognaria in via della Mimosa, in località Borgo Molara*”, con la quale è stato approvato il relativo progetto esecutivo, unitamente agli elaborati progettuali su supporto informatico;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 558 del 15/11/2016, avente oggetto: “*Lavori di ampliamento e di razionalizzazione della rete fognaria in via della Mimosa, in località Borgo Molara*”;

**VISTI** gli atti relativi all’avvio delle procedure ex art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

**VISTA** la nota prot. n. 1348075 del 12/09/2016 con la quale il Dirigente dell’Ufficio Espropriazioni del Comune di Palermo ha attestato che, a seguito della procedura prevista dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001, non sono state presentate osservazioni;

**VISTI** gli atti e gli elaborati pervenuti;

**VISTA** la proposta di parere favorevole n.15 del 02/12/2016, resa dall’Unità Operativa S2.1 del Servizio 2/D.R.U di questo Assessorato, ai sensi dell’art. 10 comma 2 e dell’art. 19, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che di seguito parzialmente si trascrive:

“...*Omissis*...”

**Considerato che:**

- *Dall’esame della delibera consiliare n. 558 del 15/11/2016 sopra citata, si evince che il progetto in esame:*
  - *È stato inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016 – 2018, approvato con delibera di C.C. n. 405 del 10/08/2016;*
  - *È stato inserito nel programma di spesa dei fondi FAS del Comune di Palermo di cui alla Deliberazione CIPE n. 69/2009 per l’importo di € 325.000,00;*
  - *È stato approvato in conferenza di servizi ex art. 5 della l.r. n. 12/2001 nella seduta del 12/02/2016, ove sono stati acquisiti i pareri degli Enti competenti;*
  - *È stato approvato in linea tecnica, ai sensi dell’art. 5, comma 3, della L.R. n. 12/2011 dal responsabile del procedimento, con parere favorevole n. 3 del 16/09/2016;*
  - *È stato approvato in linea amministrativa con delibera n. 185 del 22/09/2016;*

- *Risulta correttamente eseguita la procedura prevista dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001;*
- *L'opera in argomento ha la finalità di collegare un'area urbanizzata, attualmente sprovvista, di collettore fognario per il convogliamento dei reflui provenienti dagli utenti di via della Mimosa alla fognatura dinamica comunale.*
- *In particolare, le opere previste consistono nella posa in opera di un collettore misto De 315 mm in via della Mimosa, compresa tra la via Molara e la via Sambucia, ed in un breve tratto di via Sambucia, per uno sviluppo complessivo di m 536,83. La condotta, totalmente interrata al di sotto della sede stradale esistente, permetterà di convogliare a gravità i liquami prodotti in via della Mimosa nell'esistente collettore per acque nere ubicato in via Sambucia, avente a sua volta quale recapito finale il collettore di via Altofonte. Il collettore sarà collegato all'esistente collettore DN 300 mm di via Sambucia, che si sviluppa dalla via Altofonte fino al punto di innesto previsto in progetto.*
- *La posa della condotta si svilupperà prevalentemente su strada asfaltata ad eccezione di un breve tratto di m 157, dove la sede di posa è su trazzera sterrata.*
- *Vista la natura dei lavori che interesseranno le proprietà private per la realizzazione delle opere e le ridotte dimensioni di parte della stradella privata, è necessario procedere all'occupazione temporanea ed al conseguente asservimento di una fascia di terreno, posta a cavallo della condotta, pari a m 4.00 per la realizzazione dei lavori. Invece, in corrispondenza delle particelle 160 e 431, si prevede l'occupazione temporanea di una striscia di terreno posta a cavallo della condotta pari a m 6.00, mentre si provvederà all'asservimento della striscia di m 4.00.*
- *Dall'esame degli elaborati progettuali le opere previste sono da realizzare nel sottosuolo o interrate. Ai sensi dell'art 27 della L.R. n. 21/1985, non è necessaria l'attestazione di conformità urbanistica prevista dalle vigenti disposizioni, in quanto le stesse non costituiscono trasformazione urbanistica, nonostante non siano espressamente previste dal vigente PRG, pertanto la procedura amministrativa adottata dal Comune appare regolare ai sensi di legge;*

*Per quanto sopra premesso, visto e considerato, si propone al CRU il presente*

***parere positivo***

*per quanto riguarda l'apposizione, dei vincoli preordinati all'occupazione temporanea/asservimento connessi all'approvazione, con delibera di Consiglio comunale n. 558 del 15/11/2016, avvenuta ai sensi dell'art. 10 comma 2 e dell'art. 19, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., del progetto definitivo dei lavori di ampliamento e di razionalizzazione della rete fognaria in via della Mimosa, in località "Borgo Molara".*

**VISTO** il voto n. 30 del Consiglio Regionale dell'Urbanistica, reso nell'adunanza del 07/12/2016, con il quale è stato espresso parere favorevole alla "Razionalizzazione della fognatura della zona compresa tra la Via Castellana e il Canale Passo di Rigano con l'eliminazione dei relativi scarichi fognari nel Canale. Approvazione progetto esecutivo", in conformità a quanto contenuto nella proposta di parere n. 15/S2.1 del 02/12/2016 del Servizio 2 – U.O. S2.1 del D.R.U.;

**RITENUTO** di poter condividere la proposta di parere n. 15/S2.1 del 02/12/2016, resa dall'Unità Operativa S2.1 del Servizio 2/D.R.U., ai sensi dell'art. 10 comma 2 e dell'art. 19, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., ed il voto n. 30 del Consiglio Regionale dell'Urbanistica, reso nell'adunanza del 07/12/2016;

**DECRETA**

**ART. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 comma 2 e dell'art. 19, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità alla proposta di parere n.15 del 02/12/2016, resa dall'Unità Operativa S2.1 del Servizio 2/D.R.U. ed al voto n. 30 del Consiglio Regionale dell'Urbanistica, reso nell'adunanza del 07/12/2016, è approvata l'apposizione dei vincoli preordinati all'espropriazione connessi all'approvazione, con delibera di Consiglio comunale n. 558 del 15/11/2016, del progetto

esecutivo per la “*Razionalizzazione della fognatura della zona compresa tra la Via Castellana e il Canale Passo di Rigano con l’eliminazione dei relativi scarichi fognari nel Canale*”.

**ART. 2)** Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1. Proposta di parere n.15 del 02/12/2016, resa dall’U.O. S2.1/Serv.2 DRU;
2. Voto n. 30 del Consiglio Regionale dell’Urbanistica, reso nell’adunanza del 07/12/2016
3. Delibera di C.C. n. 558 del 15/11/2016;
4. Relazione Generale;
5. Relazione Tecnica Idraulica;
6. Relazione Geologica;
7. Studio di fattibilità Ambientale;
8. Piano Particellare di Occupazione e Asservimento e Calcolo delle indennità;
9. Relazione sulle interferenze - Planimetrie dei Sottoservizi;
10. Stralcio di P.R.G.;
11. Planimetria Generale;
12. Corografia;
13. Planimetria di Progetto;
14. Stralcio Catastale;
15. Sezioni di Scavo e Dettagli Costruttivi;
16. Profilo Longitudinale;

**ART. 3)** Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato sul sito web dell’Amministrazione comunale (Albo Pretorio on line) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, ferma restando la possibilità per l’amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l’Ufficio comunale.

**ART. 4)** Il Comune di Palermo resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con l’esclusione degli atti ed elaborati, ai sensi dell’art. 10 della L. 1150/42, sarà pubblicato per esteso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione sulla GURS, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell’art. 68 del L.R. 12 agosto 2014, n. 21 il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell’Urbanistica.

Palermo, lì  
07/12/2016

Il Dirigente Generale  
(Ing. Salvatore Giglione)  
firmato